

LA RELAZIONE IN SINTESI



INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione del consiglio comunale, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.

La presente Relazione, nonostante continuino a persistere le oggettive difficoltà appena descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Anche il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, come il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

Nella seconda parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti per terminare, infine, con le riscossione di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "*Contesto generale della programmazione*" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio di bilancio. Ciò significa che il totale complessivo delle risorse, cioè delle entrate deve essere uguale al totale complessivo degli impieghi cioè delle uscite. L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, la gestione degli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Da un semplice esame della tabella sottostante appare evidente che, le entrate correnti dell'ente, sono inferiori rispetto alle spese correnti e rimborso prestiti. Abbiamo applicato l'avanzo di amministrazione per euro 260.556,57 per far fronte alla estinzione anticipata di alcuni mutui, come deliberato da questo Consiglio Comunale nel mese di maggio c.a. e, abbiamo applicato, una quota di risorse pari a euro 536.556,57, in origine destinate ad investimenti, alla copertura di spese di funzionamento al fine di garantire l'equilibrio economico e generale del bilancio. Avremo sicuramente potuto incrementare le entrate tributarie dell'Ente applicando la TASI, tassa sui servizi indivisibili prevista dall'art. 1 comma 639 della legge 147/2013 con decorrenza 1 gennaio 2014. Se avessimo deciso di deliberare una percentuale dello 0.01% su tutte le unità, nessuna esclusa, avremo garantito un introito intorno ad euro 1.050.000,00. Nel valutare la non applicazione della TASI, la cui scelta ha determinato sicuramente una programmazione ridotta, si è tenuto conto del fatto che comunque i cittadini avrebbero, dal 1 gennaio 2014, dovuto sopportare un notevole incremento della TARI tassa rifiuti, aumento notevole in quanto dal 2014 è obbligatoriamente prevista la copertura totale del costo del servizio.

Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	10.798.734,78
Trasferimenti	(+)	9.032.476,93
Entrate extratributarie	(+)	2.477.842,55
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		22.309.054,26
Avanzo per bilancio corrente	(+)	260.556,57
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	536.279,41
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		796.835,98
Totale (destinato ai programmi)		23.105.890,24

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	22.277.654,04
Funzionamento		22.277.654,04
Rimborso di prestiti	(+)	828.236,20
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	0,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00
Indebitamento		828.236,20
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		0,00
Totale (impiegato nei programmi)		23.105.890,24

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	2.334.279,41
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	536.279,41
Riscossione crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	3.608.146,59
Risorse gratuite		5.406.146,59
Accensione di prestiti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale (destinato ai programmi)		5.406.146,59

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	5.406.146,59
Concessione crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		5.406.146,59
Totale (impiegato nei programmi)		5.406.146,59

Riepilogo entrate 2014

Correnti	23.105.890,24
Investimenti	5.406.146,59
Movimenti di fondi	0,00
Entrate destinate ai programmi (+)	28.512.036,83
Servizi C/terzi	3.032.963,17
Altre entrate (+)	3.032.963,17
Totale	31.545.000,00

Riepilogo uscite 2014

Correnti	23.105.890,24
Investimenti	5.406.146,59
Movimenti di fondi	0,00
Uscite impiegate nei programmi (+)	28.512.036,83
Servizi C/terzi	3.032.963,17
Altre uscite (+)	3.032.963,17
Totale	31.545.000,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

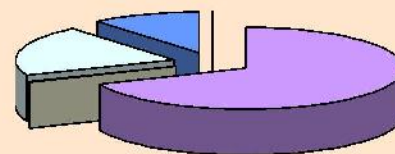
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata da un volume eccessivo di residui attivi, che rappresentano i crediti non incassati, può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

I dati indicati sono riferiti al rendiconto 2012 in quanto per legge il termine di scadenza di approvazione del bilancio è il 31 dicembre dell'anno che precede l'esercizio, per tale motivo i documenti ufficiali fanno riferimento al rendiconto dell'anno 2012.

Attivo patrimoniale 2012

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	100.594.296,31
Immobilizzazioni finanziarie	462.813,55
Rimanenze	0,00
Crediti	29.230.752,79
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	16.311.493,13
Ratei e risconti attivi	11.093,86
Totale	146.610.449,64

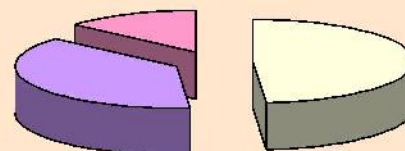
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2012

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	71.372.740,95
Conferimenti	55.399.771,11
Debiti	19.837.937,58
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	146.610.449,64

Composizione del passivo



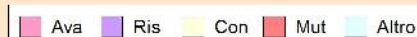
PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre nella seconda andrebbero riportate le opere che saranno realizzate ma le stesse risultano dettagliatamente indicate nel programma delle opere pubbliche fatta eccezione per alcune spese di investimento che non concernono le opere pubbliche tipo

Finanziamento degli investimenti 2014

Denominazione	Importo
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	0,00

Modalità di finanziamento



Principali investimenti programmati per il triennio 2014-16

Denominazione	2014	2015	2016
Totale	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2014

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	23.105.890,24	23.105.890,24
Investimenti	5.406.146,59	5.406.146,59
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.032.963,17	3.032.963,17
Totale	31.545.000,00	31.545.000,00

Le risorse per garantire il funzionamento

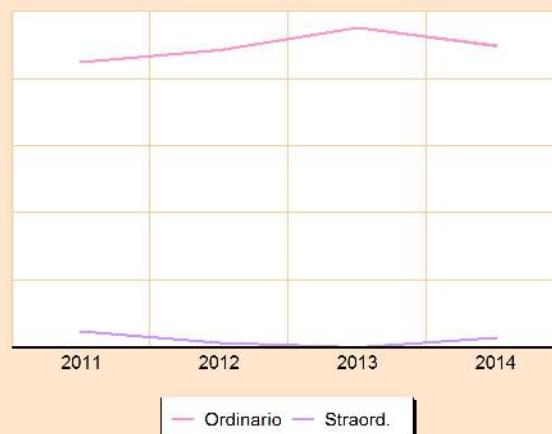
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale che assorbono poco meno del 25 % delle spese correnti - l'acquisto di beni di consumo (cancellaria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria. indicare le percentuali per intervento di bilancio

Finanziamento bilancio corrente 2014

2.1.1

Entrate	2014
Tributi (+)	10.798.734,78
Trasferimenti (+)	9.032.476,93
Entrate extratributarie (+)	2.477.842,55
Entr.correnti spec. per invest. (-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest. (-)	0,00
Risorse ordinarie	22.309.054,26
Avanzo per bilancio corrente (+)	260.556,57
Entr. C/cap. per spese correnti (+)	536.279,41
Prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	796.835,98
Totale	23.105.890,24

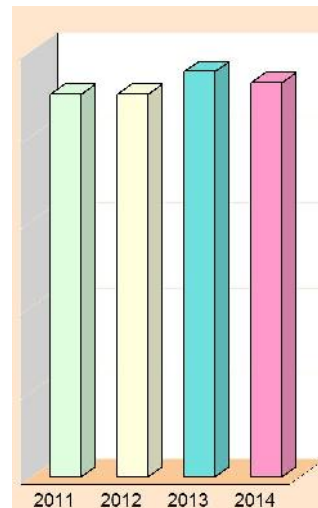
Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate	2011	2012	2013
Tributi (+)	6.877.100,27	7.039.573,91	12.030.067,26
Trasferimenti (+)	12.766.219,08	13.240.595,01	9.933.215,87
Entrate extratributarie (+)	1.466.182,05	1.707.436,99	1.667.748,05
Entr.correnti spec. per invest. (-)	0,00	-9.000,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest. (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	21.109.501,40	21.978.605,91	23.631.031,18
Avanzo per bilancio corrente (+)	783.392,53	0,00	127.000,00
Entr. C/cap. per spese correnti (+)	519.678,43	432.949,95	0,00
Prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.303.070,96	432.949,95	127.000,00
Totale	22.412.572,36	22.411.555,86	23.758.031,18



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso appare chiaro che l'ente non ha contratto nuovi mutui per finanziare le opere pubbliche. Ciò perché l'ente dispone di un elevato avanzo di amministrazione che ci ha consentito di finanziare le opere per euro 3.608.146,59 senza aumento dell'indebitamento. Purtroppo gli attuali vincoli del patto di stabilità potrebbero, se non modificati, incidere sulla realizzazione o completamento delle opere inserite nel programma delle OO.PP. 2014/2016 soprattutto per quelle opere finanziate con avanzo di amministrazione o finanziate in conto residui con risorse dell'ente già incassate.

Modalità di finanziamento



Fabbisogno 2014

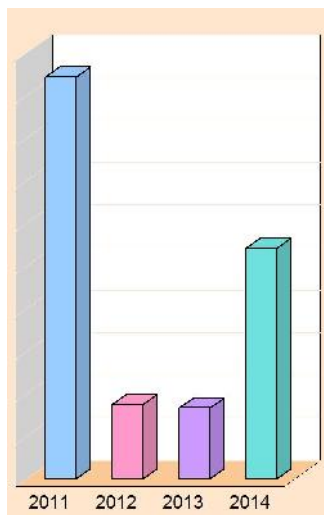
2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	23.105.890,24	23.105.890,24
Investimenti	5.406.146,59	5.406.146,59
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.032.963,17	3.032.963,17
Totale	31.545.000,00	31.545.000,00

Finanziamento bilancio investimenti 2014

2.1.1

Entrate		2014
Trasferimenti capitale	(+)	2.334.279,41
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-536.279,41
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	3.608.146,59
Risorse gratuite		5.406.146,59
Accensione di prestiti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale		5.406.146,59



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2011	2012	2013
Trasferimenti capitale	(+)	7.101.521,22	1.983.944,03	1.663.613,41
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-519.678,43	-432.949,95	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	9.000,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	2.838.645,98	0,00	0,00
Risorse gratuite		9.420.488,77	1.559.994,08	1.663.613,41
Accensione di prestiti	(+)	0,00	187.582,47	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		0,00	187.582,47	0,00
Totale		9.420.488,77	1.747.576,55	1.663.613,41

ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

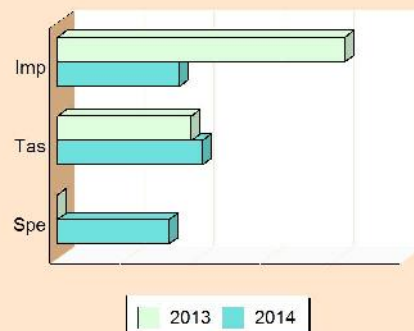
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale. La politica tributaria, limitata all'anno 2014, viene espressa con le diverse deliberazioni che l'amministrazione adotta e che fanno parte integrante di questa programmazione. Nella tabella sottostante appare uno scostamento di minori entrate tributarie pari a euro 1.231.332,48: cifra abbastanza significativa e che incide realmente sulle risorse per euro 499.000,00 (a titolo di IMU sulla prima abitazione) somma trasferita dallo Stato nell'anno 2013 e totalmente abolita dall'anno 2014 e, per circa 750.000,00 euro, rappresenta la nostra quota di partecipazione al fondo di solidarietà iscritta in bilancio nell'anno 2013 e, non iscritta nell'anno 2014, per disposizione del Ministero. Per rappresentare le incertezze tributarie in cui gli enti locali devono muoversi e programmare è sufficiente leggere il documento del 24 giugno con il quale il Ministero dell'interno rettifica tutte le previsioni di introito IMU pubblicate il 28 ottobre 2013 e comunica all'Ente un'ulteriore riduzione del fondo di solidarietà di circa 220.000,00 euro ed un incremento della nostra quota di partecipazione al fondo di solidarietà di circa 100.000,00, il tutto per un minor introito di entrate tributarie di pari a 320.000,00 euro che associati alle minori entrate della prima abitazione ammontano complessivamente ad un minor introito reale di euro 820.000,00.

Entrate tributarie

2.2.1.1

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2013	2014
	-1.231.332,48	12.030.067,26	10.798.734,78
Composizione			
		2013	2014
Imposte (Cat.1)		8.214.462,26	3.476.734,78
Tasse (Cat.2)		3.815.605,00	4.130.000,00
Tributi speciali (Cat.3)		0,00	3.192.000,00
Totale		12.030.067,26	10.798.734,78

Scostamento 2013-14



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile. su queste due condizioni di baserà la politica dell'ente per il prossimo triennio.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

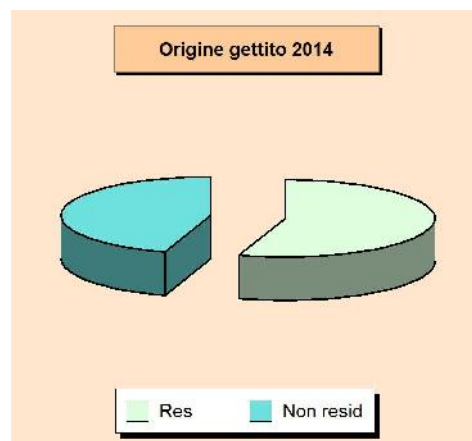
2.2.1.1

Aggregati (intero Titolo)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)
Imposte	3.990.137,31	4.195.384,58	8.214.462,26	3.476.734,78	3.364.000,00	3.364.000,00
Tasse	2.886.962,96	2.844.189,33	3.815.605,00	4.130.000,00	4.130.000,00	4.130.000,00
Tributi speciali	0,00	0,00	0,00	3.192.000,00	3.192.000,00	3.192.000,00
Totale	6.877.100,27	7.039.573,91	12.030.067,26	10.798.734,78	10.686.000,00	10.686.000,00

Imposizione sugli immobili 2.2.1.2

IMU	Scostamento	2013	2014
(intero gettito)	-499.000,00	5.362.360,00	4.863.360,00

Composizione	Aliquota	Detrazione
1^ casa (ab.principale)	4,00	0,00
2^ casa (aliquota ordinaria)	9,10	0,00
Fabbricati produttivi	9,10	0,00
Altro	0,00	0,00



Gettito imposizione sugli immobili 2.2.1.2

Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
1^ casa (ab. principale)	499.000,00	0,00	0,00	0,00	499.000,00	0,00
2^ casa (aliquota ordinaria)	2.673.360,00	2.673.360,00	0,00	0,00	2.673.360,00	2.673.360,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.172.360,00	2.673.360,00	2.190.000,00	2.190.000,00	5.362.360,00	4.863.360,00

Considerazioni e vincoli

L'andamento evidenzia un minor introito di euro 499.000,00 derivante dall'esonero della prima abitazione. L'importo relativo alla seconda abitazione, fabbricati rurali e tutto ciò che non rientra nella categoria "D", indicato in tabella in euro 2.673.360,00 di cui 839.360,00 non vengono introitate dall'ente in quanto rappresentano il contributo dell'ente all'impinguamento del fondo di solidarietà generale. Il gettito della categoria "D" stimato in euro 2.190.000,00 viene introitato dallo Stato. Complessivamente lo Stato introita 3.029.360,00 euro e ci riconosce la somma di euro 3.192.000,00. Complessivamente si può affermare che vi è un effetto compensativo tra quanto lo Stato trattiene e quanto riversa all'ente. Tutto ciò emerge da quanto riportato nella deliberazione di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2014.

2.2.1.7

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione

22,8 per cento calcolato sull'introito prima abitazione non più previsto

2.2.1.4

Aliquote applicate a ciascun tributo e congruità del gettito rispetto ai cespiti imponibili

Le aliquote sono riportate nella tabella e la congruità del gettito può essere certificata solo a seguito di verifica di tutti i cespiti imponibili presenti nel territorio.

2.2.1.5

Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi

Dr.ssa Mameli A.Paola responsabile di P.O. del servizio tributi

2.2.1.6

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

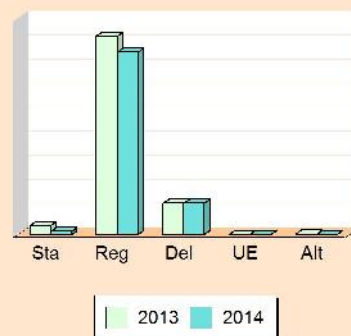
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. In quest'ottica il federalismo fiscale ha abolito dall'anno 2013 i trasferimenti erariali, sostituiti dal fondo di solidarietà da noi stessi alimentato. Il nostro bilancio è fortemente ancorato ai trasferimenti regionali che con il fondo unico istituito con legge n. 2 del 2007 trasferisce all'ente circa 5.427.000,00 euro che finanziano, per circa quattromilioni e 350mila euro spese di funzionamento e, per un milione e 66mila euro, le spese di investimento. Dall'anno 2014, in applicazione del federalismo fiscale, in conseguenza delle minori risorse confluite alla Regione Sardegna, le accise sull'energia sono state incluse nel trasferimento consolidato del fondo unico determinando un minor introito per l'ente di euro 403.000,00. Gli ulteriori trasferimenti regionali a destinazione vincolata ammontano a circa 3.324.000,00 euro che finanziano per il 90% leggi di settore di pertinenza esclusiva dei servizi sociali e ai quali vanno sommati 1.309.000,00 euro per finanziare (nefropatici, trasporto disabili, sussidi legge 20/97 e altre leggi di settore).

Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

Titolo 2	Scostamento	2013	2014
(intero titolo)	-900.738,94	9.933.215,87	9.032.476,93
Composizione		2013	2014
Trasferimenti Stato (Cat.1)		373.140,38	125.776,24
Trasferimenti Regione (Cat.2)		8.239.620,05	7.593.394,69
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		1.309.306,00	1.309.306,00
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		11.149,44	4.000,00
Totale		9.933.215,87	9.032.476,93

Scostamento 2013-14



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

2.2.2.1

Aggregati	2011	2012	2013	2014	2015	2016
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Stato	4.584.227,10	3.355.636,58	373.140,38	125.776,24	125.776,24	125.776,24
Trasf. Regione	7.202.828,23	8.573.110,68	8.239.620,05	7.593.394,69	7.482.338,08	7.482.338,08
Trasf. delegati	977.389,00	1.304.672,00	1.309.306,00	1.309.306,00	1.309.306,00	1.309.306,00
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri enti	1.774,75	7.175,75	11.149,44	4.000,00	0,00	0,00
Totale	12.766.219,08	13.240.595,01	9.933.215,87	9.032.476,93	8.917.420,32	8.917.420,32

Considerazioni e vincoli

2.2.2.5

Per quanto concerne lo stato la normativa sul federalismo fiscale ha abrogato i trasferimenti dello Stato, ciò significa che l'ente rispetto al 2012 incassa 3.500.000,00 euro. Per quanto riguarda la Regione Autonoma della Sardegna dall'anno 2014 ha diminuito il fondo unico di euro 403.058,18 pari all'importo storicizzato dell'anno 2012 delle accise comunali sul consumo dell'energia elettrica. Gli operatori versano non più all'ente locale ma direttamente alla Regione la quale ha trattenuto tutto l'incasso ed ha fatto apparire il versamento all'interno delle risorse del Fondo Unico diminuendo sostanzialmente lo stesso dell'importo dovuto.

Valutazione dei trasferimenti erariali rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali

2.2.2.2

Dal 1 gennaio 2013 non sono più previsti trasferimenti erariali. La quota indicata nell'anno 2014 pari a euro 125.776,24 si riferisce a borse di studio e residui attribuzioni derivanti da norme specifiche (aspettative sindacali, funzioni delegate, ecc)

Considerazioni sui trasferimenti regionali rispetto alle funzioni delegate/trasferite e ai piani di settore

2.2.2.3

Si registra una sostanziale riduzione dei trasferimenti nel loro complesso. Si evidenzia il forte ritardo della Regione nel determinare annualmente gli importi assegnati.

Illustrazione di altri trasferimenti correlati a convenzioni, elezioni, leggi speciali o altro

2.2.2.4

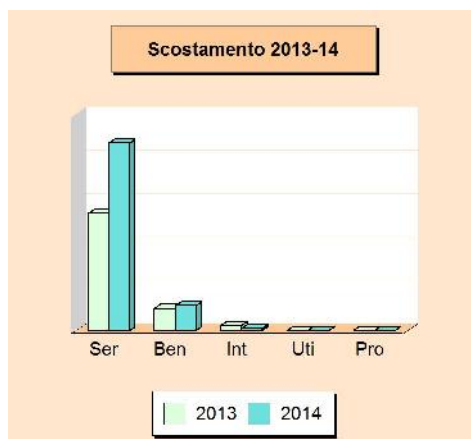
Nell'anno 2014 sono state iscritte le somme per le elezioni regionali e per le elezioni europee non incidendo sostanzialmente in servizi alla collettività rappresentano semplici partite di giro così come le risorse derivanti dall'Istat.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Si è adottata una politica di conferma di tutte le tariffe già vigenti per l'anno 2013, persistono troppe incertezze economiche per incrementare il costo dei servizi erogati. Lo scostamento positivo di maggior rilievo è determinato dall'iscrizione di parte del credito iva per euro 500.000,00 e dall'iscrizione di crediti verso il gestore del servizio idrico integrato.

Proventi extratributari				2.2.3.1
Titolo 3	Scostamento	2013	2014	
(intero titolo)	810.094,50	1.667.748,05	2.477.842,55	
Composizione		2013	2014	
Servizi pubblici (Cat.1)		1.352.496,44	2.162.590,94	
Beni dell'ente (Cat.2)		255.251,61	290.251,61	
Interessi (Cat.3)		60.000,00	25.000,00	
Utili netti di aziende (Cat.4)		0,00	0,00	
Proventi diversi (Cat.5)		0,00	0,00	
Totale		1.667.748,05	2.477.842,55	



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)							2.2.3.1
Aggregati	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Servizi pubblici	1.170.176,97	1.050.031,80	1.352.496,44	2.162.590,94	2.055.090,94	1.055.090,94	
Beni dell'ente	216.439,88	527.116,59	255.251,61	290.251,61	289.993,38	290.251,61	
Interessi	79.565,20	130.288,60	60.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00	
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.466.182,05	1.707.436,99	1.667.748,05	2.477.842,55	2.355.084,32	1.355.342,55	

Considerazioni e vincoli

L'analisi dell'andamento nel quinquennio 2011/2016 mette in evidenza un notevole incremento degli introiti per il periodo 2014/2015 ed un calo, addirittura inferiore al livello dell'anno 2011, per il 2016 delle entrate extratributarie. Lo scostamento in positivo del biennio 2014/2015 non è determinato da un aumento di tariffe e canoni, che rimangono invariati rispetto all'anno 2013, ma è determinato dall'iscrizione in bilancio di poste di carattere straordinario per un milione di euro di cui 500.000,00 credito IVA va iscritto nel 2014/2015 ed euro 500.000,00 per crediti vantati nei confronti del gestore del servizio idrico integrato. Fatta eccezione per l'anno 2012 gli introiti per i beni delle canoni vari (caserma, centro servizi per l'impiego, ASL 8, piscina, ect...) hanno un andamento costante.

Analisi sui proventi dei servizi e congruità del gettito rispetto alle tariffe applicate

Per quanto riguarda la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, considerato il rapporto costi/ricavi di ciascun servizio, il tasso di copertura è pari allo 47,16 per cento.

Analisi sui proventi dei beni e congruità del gettito rispetto l'entità dei beni ed i canoni applicati

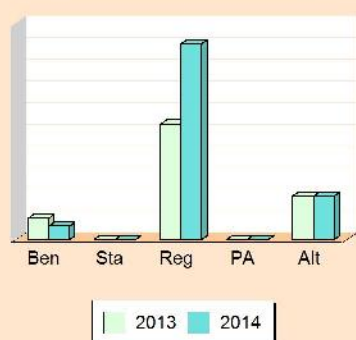
Gli importi appaiono congrui e derivano comunque da gare ad evidenza pubblica, da valutazioni dell'Agenzia del Territorio e/o da accordi tra pubbliche amministrazioni. Appare necessario un censimento accurato dei beni al fine di valutare le potenzialità di introito.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge. Non si sono previste comunque alienazioni del patrimonio dell'Ente e, le maggiori entrate, sono rappresentate da 750.000,00 euro di trasferimenti regionali per accoglimento di domande di finanziamento le cui opere sono inserite nel programma delle OO.PP. 2014/2016. Si confermano euro 400.000,00 oneri di costruzione e urbanizzazione. L'introito complessivo di detta somma determinerà in assestamento di bilancio la variazione della programmazione investimenti, non potendo incidere probabilmente sulle spese correnti che devono assorbire il taglio della spending review 2014 anche attraverso la riduzione del 5% dei contratti in essere.

Scostamento 2013-14



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2013	2014
	670.666,00	1.663.613,41	2.334.279,41
Composizione		2013	2014
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		197.334,00	125.000,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		1.066.279,41	1.809.279,41
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		400.000,00	400.000,00
Totale		1.663.613,41	2.334.279,41

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)
Alienaz. beni	159.454,49	152.678,92	197.334,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Trasf. Stato	3.481,04	3.481,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Regione	6.323.891,03	1.453.747,95	1.066.279,41	1.809.279,41	1.066.279,41	1.066.279,41
Trasf. enti P.A.	49.290,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	565.404,46	374.036,12	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale	7.101.521,22	1.983.944,03	1.663.613,41	2.334.279,41	1.591.279,41	1.591.279,41

Considerazioni e vincoli

2.2.4.3

L'esame dell'andamento del quinquennio 2011/2012 mostra una notevole riduzione dei trasferimenti regionali destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Ciò impatta notevolmente sul programma delle opere pubbliche e ciò è dimostrato in maniera chiara nel programma opere pubbliche 2014/2016 - Le risorse a copertura del programma 2015 non trovano iscrizione in bilancio in quanto il finanziamento non risulta ancora concesso

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli

2.2.4.2

Non risultano iscritti cespiti in alienazione con introiti vincolati. L'unica iscrizione con vincolo di destinazione nella parte spesa è la previsione di euro 125.000,00 per la concessione dei loculi cimiteriali.

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

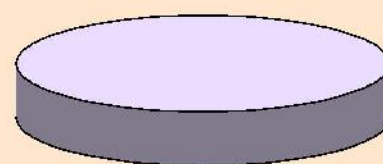
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto. Nel triennio 2014/2016 non si sono previste opere a scomputo, abbiamo indicato una previsione di euro 400.000,00 di poco superiore all'accertamento dell'anno 2012/2013. I proventi iscritti sono destinati per il 10% alla manutenzione degli edifici di culto e per la differenza al finanziamento delle spese di investimento. Non è stato destinato alcun importo al finanziamento di spesa corrente.

Proventi e oneri di urbanizzazione 2.2.5.1

Importo	Scostamento	2013	2014
	28.234,56	371.765,44	400.000,00
Destinazione		2013	2014
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		371.765,44	400.000,00
Totale		371.765,44	400.000,00

Destinazione oneri 2014



Corr Inv

Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)

2.2.5.1

Destinazione (Bilancio)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)
Uscite correnti	74.663,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	490.740,92	367.932,44	371.765,44	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale	565.404,46	367.932,44	371.765,44	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

2.2.5.2

Non esiste una effettiva relazione. Il Piano Urbanistico è in corso di approvazione definitiva, così come i successivi piani a corredo dello stesso. I proventi iscritti derivano dalla verifica del trend storico.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio (entità e opportunità)

2.2.5.3

Non sono previste nella programmazione opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri

Oneri destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (quota percentuale e motivazione)

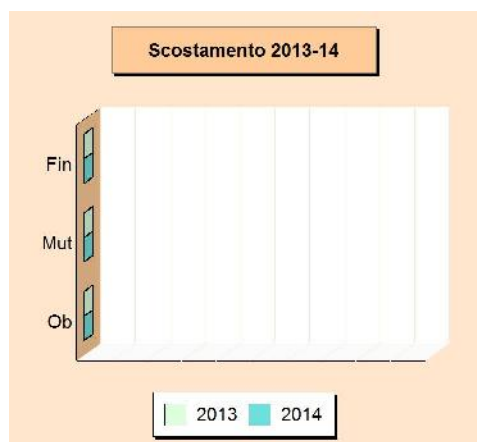
2.2.5.4

Nel triennio 2014/2016 non sono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5 (al netto Ant.cassa)	Variazione	2013	2014
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2013	2014
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		0,00	0,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	187.582,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	187.582,47	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e vincoli

2.2.6.4

Non sono previste accensioni di prestiti nel triennio 2014/2016. Ciò in quanto gli attuali vincoli del patto di stabilità e l'attuale calcolo, neutralizza l'incasso del mutuo e contegge il pagamento dell'opera.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e all'indebitamento

2.2.6.2

Nessuna valutazione in quanto non previsto.

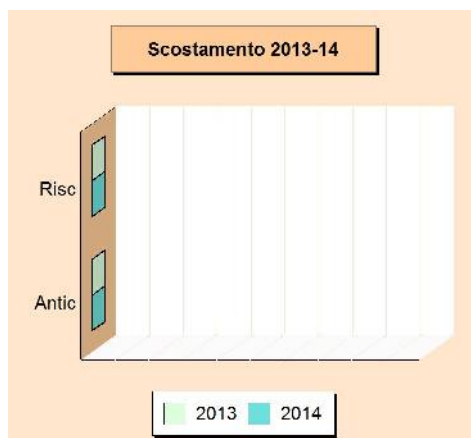
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

Riscossione crediti e anticipazioni di cassa 2.2.7.1

Importo	Variazione	2013	2014
	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2013	2014
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione)

2.2.7.1

Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e vincoli

2.2.7.3

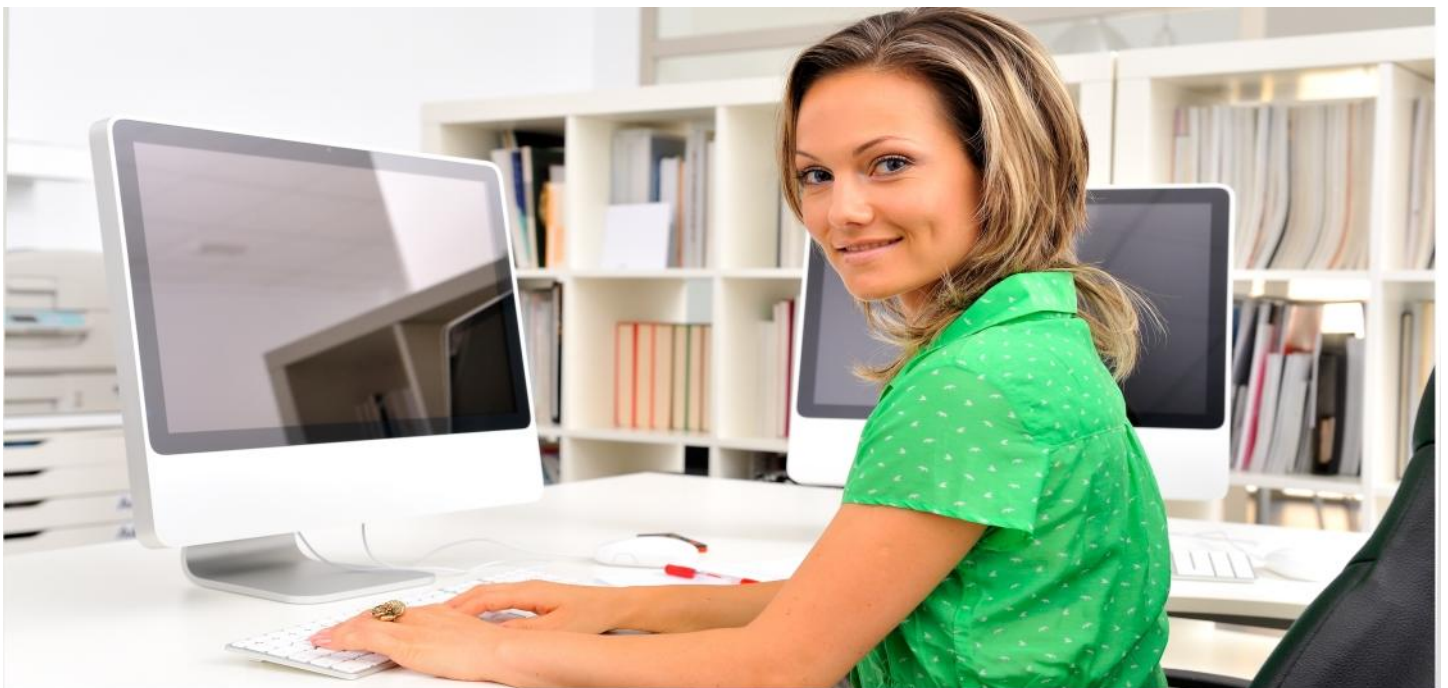
Non previsti e non iscritti

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

2.2.7.2

L'ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria

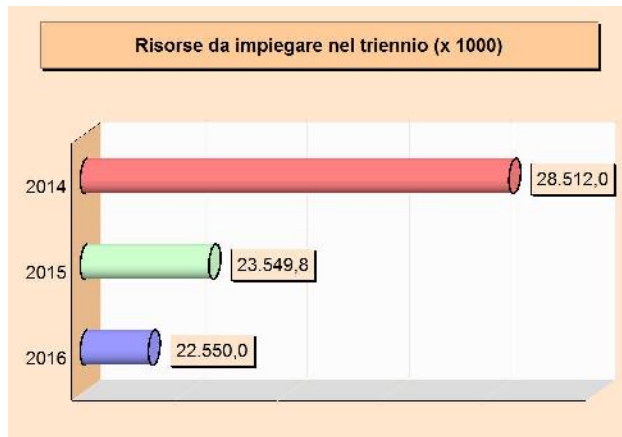
LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2014	2015	2016
1	6.979.214,04	0,00	0,00	6.979.214,04	6.128.221,66	6.051.278,73
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	774.162,72	0,00	0,00	774.162,72	774.162,72	774.162,72
4	1.202.126,87	0,00	0,00	1.202.126,87	1.184.786,03	1.179.786,03
5	431.605,52	0,00	0,00	431.605,52	399.605,52	357.605,52
6	81.813,98	0,00	0,00	81.813,98	76.000,00	47.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.097.404,69	0,00	0,00	1.097.404,69	932.761,56	892.497,28
9	5.269.799,11	0,00	0,00	5.269.799,11	5.260.499,41	5.088.999,41
10	7.101.008,90	0,00	0,00	7.101.008,90	7.147.992,74	6.766.992,74
11	168.754,41	0,00	0,00	168.754,41	168.754,41	133.254,41
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	5.406.146,59	5.406.146,59	1.477.000,00	1.258.465,44
Totale	23.105.890,24	0,00	5.406.146,59	28.512.036,83	23.549.784,05	22.550.042,28

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.1

Rispetto all'anno 2013, il triennio 2014/2016, subisce una riduzione di spesa corrente che oscilla tra il 1.400.000,00 nell'anno 2014 e 3.000.000,00 nell'anno 2016. La riduzione di circa 1.500.000,00 risulta consolidata nel triennio. L'incremento nell'anno 2016 è determinata dal venir meno di alcune entrate straordinarie iscritte negli anni 2014/2015.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.2

Ulteriore riduzione della spesa. Dall'anno 2014 riduzione di tutti i contratti già stipulati del 5% e indizioni di gara per importi ridotti rispetto ai contratti scaduti.

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Risorse e impieghi destinati al programma

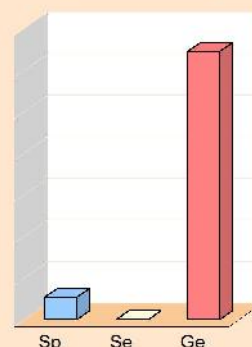
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2014	2015	2016
Stato	(+) 0,00	0,00	0,00
Regione	(+) 536.279,41	114.279,41	332.813,97
Provincia	(+) 0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+) 0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+) 0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	536.279,41	114.279,41	332.813,97
Proventi dei servizi	(+) 0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+) 6.442.934,63	6.013.942,25	5.718.464,76
Totale	6.979.214,04	6.128.221,66	6.051.278,73

Risorse 2014

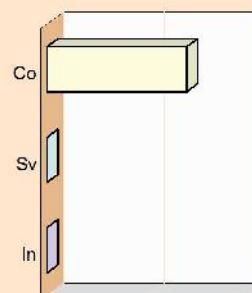


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2014	2015	2016
Corrente consolidata	(+) 6.979.214,04	6.128.221,66	6.051.278,73
Corrente di sviluppo	(+) 0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	6.979.214,04	6.128.221,66	6.051.278,73

Impieghi 2014



Descrizione del programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo

3.4.1

In questo programma sono inseriti i servizi dell'ente che sopportano le maggiori spese di funzionamento della struttura in senso ampio. Vi trovano allocazione dalle spese per gli organi istituzionale, alle spese per le pulizie di tutti gli immobili, le spese per la vigilanza e quasi il 50% delle spese del personale infatti transitano in questo programma 2.327.422 euro di spesa retribuzioni personale dell'ente. Le prestazioni di servizio ammontano a 1.600.000 euro. L'accantonamento per patto di stabilità, fondo svalutazione e fondo di riserva si aggira intorno a 1.500.000,00 euro, l'accantonamento per debiti fuori bilancio ammonta a euro 300.000,00 di cui euro 130.000,00 da riconoscere probabilmente al comune di Capoterra per il servizio di vigilanza della struttura. Tutte le spese risultano indicate nel bilancio per capitoli.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Fortemente influenzato dai vincoli del patto di stabilità che impone all'ente un saldo positivo di euro 2.400.000,00 per il 2014. i programmi risultano condizionati dalla scarsità di risorse disponibili.

Finalità da conseguire

3.4.3

Ulteriore riduzione delle spese correnti per acquisti di beni e prestazioni di servizio del 5% dei contratti in essere e di un importo pari o superiore per i nuovi affidamenti.

Investimento

3.4.3.1

Non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Sono previsti esclusivamente servizi allo sportello per attività istituzionali.

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Quelle attualmente assegnate alla struttura, nella programmazione del personale avviata, è prevista l'assunzione di due nuove figura cat. C istruttori amministrativi/contabili che dovrebbero sopperire ad alcune difficoltà riscontrate in alcuni servizi. Il D.L. 90/2014 amplia la possibilità di assunzione in termini di percentuale ma gli uffici stanno vagliando gli atti e verificando se sia possibile assumere un'altra unità la cui destinazione verrà maturata solo a seguito dell'esito positivo degli uffici .

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione con potenziamento/sostituzione dell'hardware datato.

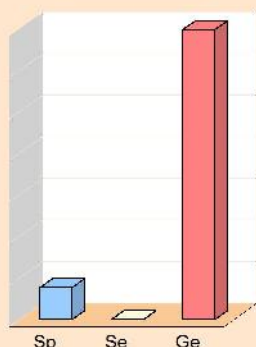
3.4.5

POLIZIA LOCALE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse 2014

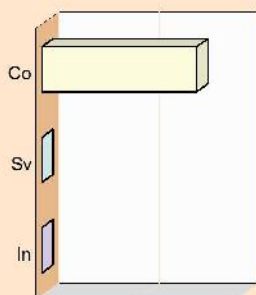


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2014	2015	2016
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	77.023,00	77.023,00	77.023,00
Entrate specifiche	77.023,00	77.023,00	77.023,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	697.139,72	697.139,72	697.139,72
Totale	774.162,72	774.162,72	774.162,72

Impieghi 2014



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2014	2015	2016
Corrente consolidata (+)	774.162,72	774.162,72	774.162,72
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	774.162,72	774.162,72	774.162,72

Descrizione del programma 3 - Polizia locale

3.4.1

I limiti imposti dalla scarsa disponibilità di risorse economiche non consente di ampliare l'attività oltre il consolidato che giornalmente spazia dal controllo del territorio agli abusi e alla costante presenza durante l'anno scolastico in ogni scuola sia durante l'ingresso che durante le ore di uscita. Il controllo sulle violazioni al Codice della Strada, alle ordinanze sindacali e la presenza costante durante tutte le manifestazioni civili e religiose impegna giornalmente gli addetti al corpo di polizia locale. Attraverso una migliore organizzazione del lavoro verrà riattivata nel triennio il programma di educazione stradale nelle scuole attività di importanza rilevante per l'amministrazione e per i dirigenti scolastici.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Garantire lo standard raggiunto e migliorare l'approccio con il cittadino attraverso una migliore comunicazione sviluppando un comportamento di collaborazione con il cittadino.

Finalità da conseguire

3.4.3

Garantire un maggior controllo del territorio finalizzata non solo alla verifica degli abusi edilizi ma al rispetto delle ordinanze in materia ambientale per prevenire il degrado delle periferie.

Investimento

3.4.3.1

Non sono previsti investimenti importanti. al vaglio la valutazione sullo stato dei mezzi in uso al Corpo di Polizia Locale.

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Non sono previsti.

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Quelle assegnate

Risorse strumentali da utilizzare
Quelle assegnate

3.4.5

ISTRUZIONE PUBBLICA

Risorse e impieghi destinati al programma

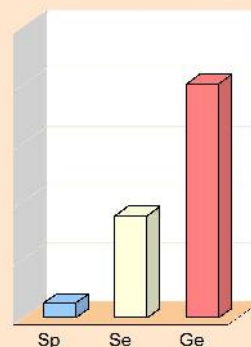
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2014	2015	2016
Stato	(+)	25.776,24	25.776,24	25.776,24
Regione	(+)	23.466,79	23.466,79	23.466,79
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	49.243,03
Entrate specifiche		49.243,03	49.243,03	98.486,06
Proventi dei servizi	(+)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Quote di risorse generali	(+)	802.883,84	785.543,00	731.299,97
Totale		1.202.126,87	1.184.786,03	1.179.786,03

Risorse 2014

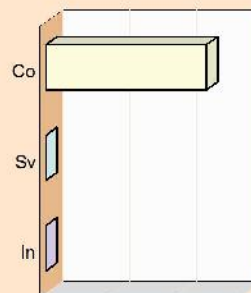


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2014	2015	2016
Corrente consolidata	(+)	1.202.126,87	1.184.786,03	1.179.786,03
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.202.126,87	1.184.786,03	1.179.786,03

Impieghi 2014



Descrizione del programma 4 - Istruzione pubblica

Il programma include:

1. le attività scolastiche nel loro insieme che vengono effettuate dalla scuola materna alla scuola media inferiore;
2. attivazione del nuovo servizio mensa con informatizzazione dello stesso;
3. miglioramento degli standard del servizio, miglioramento delle modalità di comunicazione con le famiglie e le istituzioni scolastiche;
4. Erogazione di rimborso libri di testo e borse di studio . contributi alle istituzioni scolastiche pubbliche e private.

Attuazione nei limiti delle risorse disponibili d eventuali progetti o programmi di lavoro . coinvolgimento delle scuole in attività istituzionali o a carattere sociale con riconoscimento di premi alle classi o agli alunni meritevoli.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Si possono così riassumere;

1. attivazione del servizio mensa, con un nuovo appalto migliorando lo stesso in base alle esperienze anche negative delle gestioni passate;
2. la scelta attuale di non modificare le tariffe del buono pasto stabilite nell'anno 2013, nonostante si preveda un aumento del costo del singolo pasto, è determinato dalla palese crisi economica del paese e dall'aumento indiscriminato di alcuni costi di servizi essenziali.

3.4.2

Finalità da conseguire

Migliorare gli standard di tutti i servizi - diminuire i tempi di attesa e migliorare la comunicazione con istituzioni e famiglie.

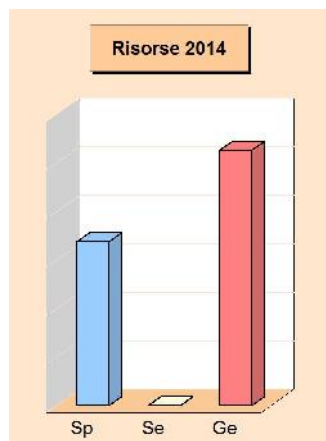
3.4.3

Investimento	3.4.3.1
vedere programma delle opere pubbliche	
Erogazione di servizi di consumo	3.4.3.2
mensa scolastica .	
Risorse umane da impiegare	3.4.4
quelle attualmente assegnate alla struttura	
Risorse strumentali da utilizzare	3.4.5
quelle attualmente assegnate alla struttura	

CULTURA E BENI CULTURALI

Risorse e impieghi destinati al programma

Il programma cultura e beni culturali comprende i seguenti il servizio biblioteca, il servizio bibliomedia ed il servizio cultura. Il servizio biblioteca e bibliomedia che offrono un servizio culturale elevato per la collettività continuano a mantenere gli standard raggiunti basandosi sulle sempre più ridotte risorse trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna. La programmazione è vincolata alle assegnazioni delle risorse le cui comunicazioni pervengono puntualmente nell'ultimo trimestre dell'anno. Per quanto riguarda la cultura il programma risulta fortemente condizionato dalle risorse economiche che di anno in anno si assottigliano.



Risorse previste per realizzare il programma

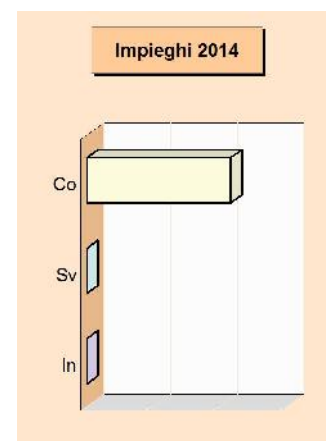
3.5

Origine finanziamento	2014	2015	2016
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	120.920,58	120.920,58	120.920,58
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	47.887,68	47.887,68	47.887,68
Entrate specifiche	168.808,26	168.808,26	168.808,26
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	262.797,26	230.797,26	188.797,26
Totale	431.605,52	399.605,52	357.605,52

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2014	2015	2016
Corrente consolidata (+)	431.605,52	399.605,52	357.605,52
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	431.605,52	399.605,52	357.605,52



Descrizione del programma 5 - Cultura e beni culturali

3.4.1

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa relative ai seguenti servizi:

Biblioteche: nel rispetto della normativa vigente, in questo ambito vengono previsti - compatibilmente con le risorse economiche appositamente allocate nel bilancio di previsione i seguenti servizi e le seguenti attività:

promozione, sviluppo e coordinamento delle attività di pubblica lettura, in particolare:

attività biblioteconomiche istituzionali (acquisti, gestione collezioni, prestiti) prestito interbibliotecario prestito locale gestione sezione ragazzi emeroteca

attività promozionale della pubblica lettura rivolte alle fasce d'età prescolare e scolare e alla fascia adulta

Attività e servizi culturali: nel rispetto della normativa vigente, in questo ambito vengono previsti - compatibilmente con le risorse economiche appositamente allocate nel bilancio di previsione e/o reperite in corso d'anno - i seguenti servizi e le seguenti attività:

promozione, programmazione e realizzazione di iniziative, anche nell'ambito della solidarietà, sia organizzate direttamente dal Comune che in collaborazione con associazioni ed enti del territorio, celebrazioni solennità civili, organizzazione e gestione di progetti rivolti agli alunni delle scuole, attività di sostegno all'associazionismo, erogazione contributi e concessione patrocinii alle associazioni ed enti del territorio

Permane nell'interesse dell'amministrazione il finanziamento delle attività classiche come il carnevale, la festa della musica, gli spettacoli di natale. E' intendimento proseguire il percorso avviato nell'anno 2013 di attività di elevato interesse culturale come il reading per strada, gli spettacoli teatrali, gli incontri convegno, il festival letterario.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Le iniziative culturali devono essere viste a come un volano per l'economia e per il turismo oltre che uno

strumento di coesione sociale.

Finalità da conseguire

Coinvolgimento delle attività, degli artigiani e degli artisti locali e non .

3.4.3

Investimento

vedere programma delle opere pubbliche

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

non direttamente identificabile come servizio di consumo vi è l'attività di prestito libri

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

quelle attualmente assegnate

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

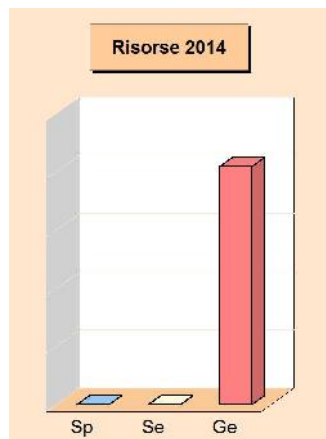
quelle attualmente in dotazione

3.4.5

SPORT E RICREAZIONE

Risorse e impieghi destinati al programma

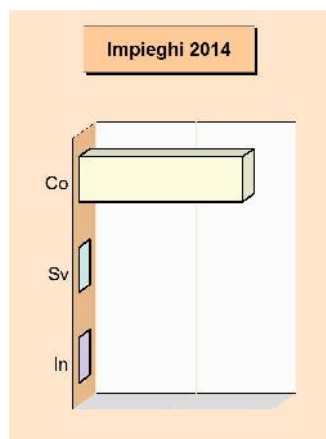
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2014	2015	2016
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	81.813,98	76.000,00	47.000,00
Totale		81.813,98	76.000,00	47.000,00



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2014	2015	2016
Corrente consolidata	(+)	81.813,98	76.000,00	47.000,00
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		81.813,98	76.000,00	47.000,00

Descrizione del programma 6 - Sport e ricreazione

3.4.1

Per le risorse assegnate risulta molto limitata l'attività - Trova favorevole accoglienza la mezza maratona Città di Assemini che annualmente si svolge e che viene finanziata direttamente dall'Ente. Particolare attenzione verrà riservata con attività ad hoc ad una campagna di prevenzione contro le cattive abitudini alimentari con coinvolgimento delle scuole e delle associazioni sportive, verranno fatti nel corso dell'anno giochi e sport in strada con utilizzo di poche risorse economiche - promozione di sport acquatici ed all'aria aperta. Verranno fatti degli incontri formativi con l'Unione Italiana sport per Tutti

Motivazione delle scelte

3.4.2

Miglior utilizzo delle risorse economiche ampliamento della sfera dei soggetti che praticano attività sportiva.

Finalità da conseguire

3.4.3

Sviluppare l'interesse per le diverse discipline , stimolare l'attività fisica , sviluppare nei cittadini l'interesse a praticare e seguire attività sportiva .

Investimento

3.4.3.1

vedere programma investimenti

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

non previsti

Risorse umane da impiegare

3.4.4

quele attualmente assegnate

Risorse strumentali da utilizzare

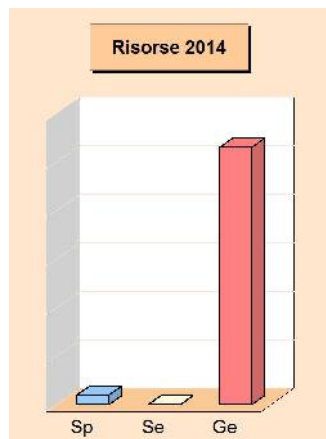
3.4.5

quele attualmente assegnate

VIABILITÀ E TRASPORTI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

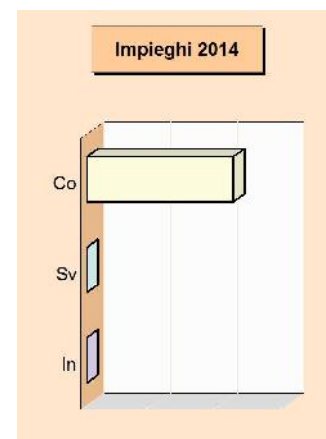
3.5

Origine finanziamento	2014	2015	2016
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	37.977,00	37.977,00	37.977,00
Entrate specifiche	37.977,00	37.977,00	37.977,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.059.427,69	894.784,56	854.520,28
Totale	1.097.404,69	932.761,56	892.497,28

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2014	2015	2016
Corrente consolidata (+)	1.097.404,69	932.761,56	892.497,28
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	1.097.404,69	932.761,56	892.497,28



Descrizione del programma 8 - Viabilità e trasporti

3.4.1

Il programma include le risorse destinate alla viabilità ed alla pubblica illuminazione. Le risorse destinate alla pubblica illuminazione sono 486.000 euro, alla retribuzione del personale dipendente 276.000 la differenza è destinata alla viabilità cioè circa 300.000 euro. Di cui 150.000 sono destinate all'attivazione di un cantiere regionale ed 80.000 euro alla manutenzione ordinaria delle strade e della segnaletica.

Parte di queste risorse sono vincolate agli introiti violazione codice della strada per cui il loro utilizzo è strettamente connesso all'attività sanzionatoria.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Le scelte sono limitate all'attivazione del cantiere per l'occupazione ed alla destinazione di euro 80.000 per le piccole manutenzioni per consentire un celere intervento dei servizi tecnici in presenza di buche che costantemente causano danni alle macchine e lesioni ai cittadini.

Finalità da conseguire

3.4.3

Ridurre il contenzioso per manomissione del manto stradale

Investimento

3.4.3.1

vedere programma investimenti

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

non previsti

Risorse umane da impiegare

3.4.4

quelle attualmente assegnate oltre le nuove risorse umane i derivanti dal cantiere

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

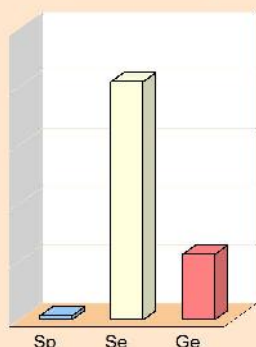
TERRITORIO E AMBIENTE

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dalla pianificazione urbanistica alla sostenibilità ambientale - dall'igiene urbana alla manutenzione del verde pubblico e pulizia del territorio queste le macro attività che assorbono risorse per 5.269.799,11 di cui 3.810.000,00 destinate interamente al servizio di igiene urbana . e poco meno di 350.000,00 destinati alla remunerazione del personale dell'ente che presta attività nei servizi elencati.

Nel riquadro sottostante sono individuati gli altri servizi finanziati con le risorse complessive indicate Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse 2014

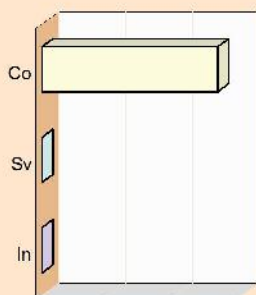


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2014	2015	2016
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	60.000,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		60.000,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	4.090.000,00	4.090.000,00	4.090.000,00
Quote di risorse generali	(+)	1.119.799,11	1.170.499,41	998.999,41
Totale		5.269.799,11	5.260.499,41	5.088.999,41

Impieghi 2014



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2014	2015	2016
Corrente consolidata	(+)	5.269.799,11	5.260.499,41	5.088.999,41
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		5.269.799,11	5.260.499,41	5.088.999,41

Descrizione del programma 9 - Territorio e ambiente

3.4.1

il programma include i seguenti servizi:

1. urbanistica e gestione del territorio attività descritte anche precedentemente.;
2. servizio di protezione civile;
3. servizio smaltimento rifiuti;
4. servizio parchi e tutela ambientale;
5. una parte residuale del servizio idrico integrato.

Le politiche per il territorio e la sostenibilità ambientale per il triennio 2014/2016 sono state programmate mantenendo come prerogativa le necessità della comunità , del territorio e delle attività imprenditoriali. le macro attività in cui si intende operare sono le seguenti:

- 1- dotare il paese del Piano Urbanistico Comunale, in quanto indispensabile strumento di pianificazione territoriale
- 2- Costituzione dello Sportello Europa presso il Comune per attivare percorsi e programmi che diffondono e promuovono le opportunità Comunitarie
- 3- piano generale degli impianti pubblicitari e pubbliche affissioni
- 4- piano per l'installazione degli apparati di ricezione delle trasmissioni radiotelevisive e telefoniche
- 5- Completamento del Piano Particolareggiato del Centro di Prima e Antica Formazione a seguito delle osservazioni e richieste di modifica della RAS, inoltre avviare un laboratorio per fornire consulenza verso cittadini e professionisti per il recupero delle case ubicate nel Centro Storico
- 6- piano energetico comunale da integrare al regolamento edilizio
- 7- regolamento decoro e restauro urbano
- 8- regolamento concessione contributi per interventi di recupero facciate degli edifici
- 9- piano azioni energia sostenibile
- 10- pianificazione e gestione delle aree protette.
- 11-catasto urbano rete stradale

12- piano urbano della mobilità

Le risorse destinate alla realizzazione del programma sono 250.000,00 annue nel biennio 2014/2015 e 210.000,00 nell'anno 2016

a- Protezione civile sono destinati 167.300 euro di cui euro 105.000,00 euro per il servizio di accalappiamento e mantenimento cani randagi , euro 22.000,00 quale quota storica di contributo dell'ente da ripartirsi tra le diverse società in base alle attività poste in essere, ed euro 15.000,00 per la realizzazione della segnaletica ed adeguamento del piano di protezione civile. Le altre sono spese di funzionamento.

b- Servizio smaltimento rifiuti sono destinati euro 3.810.000,00 di cui 3.790.000,00 per il servizio di raccolta,conferimento e smaltimento ed euro 20.000,00 per acquisto e distribuzione di nuovi bidoni per utenze domiciliari .

c- servizio parchi e tutela ambientale destinati euro 794.523.11 di cui 172.000,00 spese personale dipendente, euro 440.000,00 contratto manutenzione verde, euro 100.000,00 pulizia del territorio, euro 12.500 compagnia barracellare (25.000,00 euro anni 2015/2016) ,- le altre spese sono di funzionamento dall'energia elettrica alla acquisto di piante, fiori , concimi, ed altro. Si è previsto 5.000 euro per la festa dell'albero.

Motivazione delle scelte

Dotare il paese del Piano urbanistico comunale , costituire lo sportello Europa per attivare percorsi e programmi per la promozione e diffusione delle opportunità comunitarie. Piano energetico comunale - Piano azioni energia sostenibile - piano urbano della mobilità-pianificazione e gestione delle aree protette-catasto urbano rete stradale- attivazione S.U.E. -

Migliorare il servizio di raccolta differenziata, differenziando di piu' anche attraverso l'introduzione di eventuali meccanismi premiali.

tutelare il territorio promuovendo una politica di tutela dei territori che circondano la periferia con attività di pulizia dell'extraurbano ed attività di educazione ambientale finalizzata al rispetto dell'ambiente.

3.4.2

Finalità da conseguire

migliorare la qualità della vita - riduzione dei costi - sostenibilità ambientale -

3.4.3

Investimento

vedere programma investimenti

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

quelli previsti nel programma

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

quelle attualmente assegnate

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

le risorse strumentali assegnate e miglioramento delle stesse con un programma già avviato di sostituzione di hardware obsoleto ed acquisizione di nuovi software di gestione .

3.4.5

SETTORE SOCIALE

Risorse e impieghi destinati al programma

Alla luce dell'evoluzione del concetto stesso di servizi socio-assistenziali, e nel rispetto delle norme statali e regionali, le politiche sociali devono sempre più orientarsi verso il principio di sussidiarietà in un'ottica di razionalizzazione, di costruzione, riorganizzazione e canalizzazione delle risorse che la società stessa è in grado di offrire. Indispensabile avere sempre ben presenti i principi ispiratori del servizio sociale: rispetto e centralità della persona umana, sviluppo della sua autonomia e sostegno alla responsabilizzazione oltre ad indiscusso atteggiamento non giudicante. Il tutto da convogliare in un quadro dove il soggetto stesso, la sua famiglia ed il suo ambiente diventano risorsa nell'ottica che anche il soggetto fragile non è solo portatore di bisogni, ma può esserlo anche di soluzioni e stimoli.

Al servizio socio assistenziale nel suo complesso sono destinate le seguenti risorse.

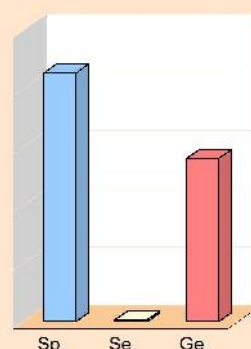
Il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2014	2015	2016
Stato	(+) 0,00	0,00	0,00
Regione	(+) 4.267.931,67	4.216.875,06	4.216.875,06
Provincia	(+) 0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+) 0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+) 0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	4.267.931,67	4.216.875,06	4.216.875,06
Proventi dei servizi	(+) 30.000,00	30.000,00	30.000,00
Quote di risorse generali	(+) 2.803.077,23	2.901.117,68	2.520.117,68
Totale	7.101.008,90	7.147.992,74	6.766.992,74

Risorse 2014

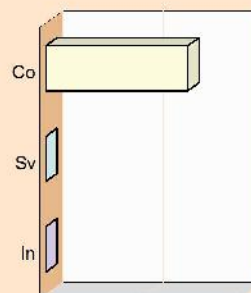


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2014	2015	2016
Corrente consolidata	(+) 7.101.008,90	7.147.992,74	6.766.992,74
Corrente di sviluppo	(+) 0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	7.101.008,90	7.147.992,74	6.766.992,74

Impieghi 2014



Descrizione del programma 10 - Settore sociale

Il programma comprende il servizio asilo nido, i servizi diversi alla persona ed il servizio necroscopico allocato nella stessa funzione dei precedenti servizi per previsione normativa.

Il programma relativo all'asilo nido è un programma consolidato da anni nell'offerta del servizio e risultano consolidate da tempo anche le quote di contribuzione.

Per i servizi alla persona diversi sono gli ambiti di intervento: minori, anziani, disabili, soggetti adulti che non rientrano in nessuna delle altre categorie ma che vivono disagio economico, familiare e/individuale.

Per la programmazione dei servizi sociali essenziali notevole importanza riveste la programmazione del PLUS - piano locale unitario dei servizi alla persona - Il nostro Ente aderisce al Plus area Ovest con comune capofila il comune di Villasanspietro.

La programmazione del servizio sociale è fortemente condizionata dalle risorse economiche e dai contratti in essere che vincolano fortemente la nuova programmazione. vedere bilancio per capitoli per l'individuazione delle scelte effettuate.

3.4.1

Motivazione delle scelte

La programmazione dei servizi sociali ha una valenza di portata generale. Il sistema integrato di interventi è sicuramente finalizzato a promuovere attività che migliorino la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenire e ridurre le condizioni di disabilità, aiutare i soggetti che vivono disagi individuali o familiari derivanti da diversi fattori: reddituali, sociali e altro.

3.4.2

le risorse destinate al settore sociale risultano sempre più limitate perché la platea risulta crescente a causa della crisi economica , dell'aumento della disoccupazione dell'aumento del crescente disagio sociale che ne consegue

Finalità da conseguire

ridurre il disagio sociale , contribuire al una migliore qualità della vita

3.4.3

Investimento

non previsti

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

quelli previsti nel programma

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

quelle assegnate al servizio con l'organizzazione dell'ente

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

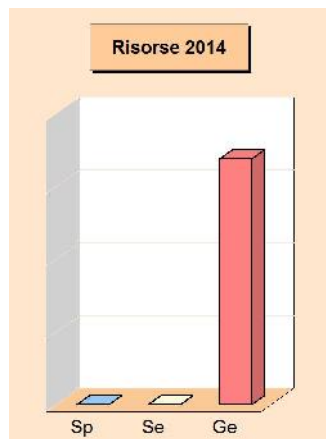
quelle in dotazione

3.4.5

SVILUPPO ECONOMICO

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

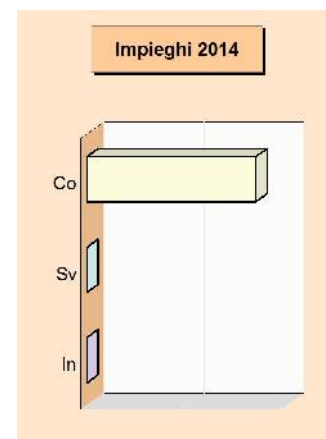
3.5

Origine finanziamento		2014	2015	2016
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	168.754,41	168.754,41	133.254,41
Totale		168.754,41	168.754,41	133.254,41

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2014	2015	2016
Corrente consolidata	(+)	168.754,41	168.754,41	133.254,41
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		168.754,41	168.754,41	133.254,41



Descrizione del programma 11 - Sviluppo economico

3.4.1

Le priorità della programmazione del servizio sono legate alla necessità di valorizzare le tipicità del territorio per quanto concerne la destinazione delle risorse cercando di coniugare, in questo momento storico di forte crisi economica, la valorizzazione del territorio con la possibile ripresa economica attraverso la creazione di momenti di aggregazione economica a 360 gradi. La richiesta puntuale di manifestazione di interesse a tutti gli attori del sistema economico è l'obiettivo primario che si intende perseguire in occasione di organizzazioni di eventi e manifestazioni. Per quanto concerne il turismo si intende promuovere la valorizzazione del territorio con il gemellaggio di altri comuni. Un nuovo obiettivo è quello di creare un'unione di sinergie per quanto riguarda l'attività del Centro Commerciale Naturale il quale con l'apporto dell'amministrazione potrebbe attivare moduli nuovi di sviluppo economico da l'e-commerce in tema di acquisti on-line al G.A.S.. Si intende altresì proseguire il discorso legato ai corsi per il recupero dei vecchi mestieri i quali potrebbero essere motivo di inserimento dei soggetti interessati nel circuito lavoro. Un altro obiettivo è legato alla valorizzazione della mostra permanente della ceramica attraverso l'affidamento della gestione del locale che vede altresì l'esposizione oltre che dei circa 254 pezzi di ceramica provenienti da tutta la penisola anche l'esposizione di manufatti realizzati dagli artigiani asseminesi.

Nel corso del triennio verrà predisposto ed approvato il P.I.P. (piano insediamenti produttivi) al fine di individuare nuove aree e nuovi processi produttivi e consentire di attivare un processo di ripresa industriale del paese.

Motivazione delle scelte

3.4.2

1. Valorizzazione del territorio attraverso l'utilizzo delle potenzialità presenti;
2. Restituire al territorio la tipicità che lo contraddistingue;
3. Creare nuove opportunità di sviluppo e di lavoro;
4. Attraverso il gemellaggio con altri comuni rientrare in un circuito che veda il territorio prendere parte attiva alle diverse potenzialità che possiede.

Finalità da conseguire

1. Sviluppo economico.

3.4.3

Investimento

vedere programma investimenti

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

non previsti

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

quelle attualmente assegnate

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

quelle attualmente in dotazione con miglioramento della logistica e degli arredi.

3.4.5

INVESTIMENTI

Risorse e impieghi destinati al programma

il programma risulta fortemente condizionato dalla scarsità annuale di risorse consolidate da destinare agli investimenti . negli anni 2015 e 2016 è palese la riduzione degli investimenti determinato dall'utilizzo delle risorse dell'ente senza finanziamenti regionali e comunitari , senza contrarre nuovi mutui e senza utilizzo di avanzo. Nel programma delle opere pubbliche approvato risultano programmate nell'anno 2015 importanti opere ma la loro realizzazione è correlata alla concessione del finanziamento regionale . La somma non risulta attualmente iscritta in bilancio in quanto il finanziamento non risulta assegnato.

Per le opere iscritte nell'anno 2014 la loro effettiva realizzazione è collegata all'allentamento del patto di stabilità : attualmente siamo in attesa di direttive regionali nel senso di estensione agli enti locali del territorio sardo dell'ampliamento dei margini per le opere pubbliche . Abbiamo predisposto il programma in tale previsione per poter realizzare e completare le grandi opere come la parte centrale dell' ex-edificio Pintus, la riqualificazione complesso sportivo di via coghinas, e gli interventi su rio sa nuxedda per adeguamento della zona al PAI . queste le piu' importanti opere .

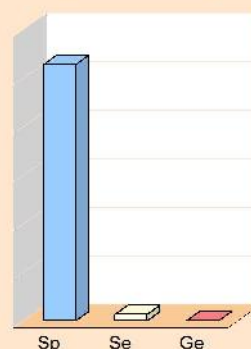
Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo. Nel primo prospetto l'importo di euro 4.008.146,59 risulta finanziato per euro 3.608.146,59 da applicazione di avanzo di amministrazione e per euro 400.000,00 introiti oneri di urbanizzazione.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2014	2015	2016
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	1.273.000,00	952.000,00	733.465,44
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	4.008.146,59	400.000,00	400.000,00
Entrate specifiche	5.281.146,59	1.352.000,00	1.133.465,44
Proventi dei servizi (+)	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	5.406.146,59	1.477.000,00	1.258.465,44

Risorse 2014

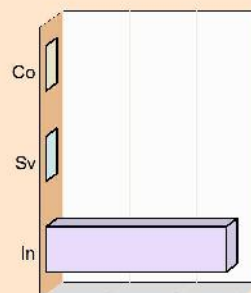


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2014	2015	2016
Corrente consolidata (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	5.406.146,59	1.477.000,00	1.258.465,44
Totale	5.406.146,59	1.477.000,00	1.258.465,44

Impieghi 2014



Descrizione del programma 13 - Investimenti

Il programma investimenti per quanto concerne le opere pubbliche risulta analiticamente indicato nel programma approvato dove sono indicate le singole opere . Vi è inoltre un piccola percentuale di risorse destinate ad investimenti che non transitano nel programma OO.PP. in quanto o riguardano altre attività e nello specifico non vi rientrano nel triennio 2014/2015/2016

- 1) manutenzione straordinaria immobili 60.000,00 / 43.000,00 / 43.000,00
- 2) edifici di culto 40.000,00 / 40.000,00 / 40.000,00
- 3) informatizzazione 40.000,00 / 40.000,00 / 21.465,44
- 4) interventi nel settore produttivo 40.000,00 / 29.000,00 / 29.000,00
- 5) interventi cimitero 125.000,00 / 125.000,00 / 125.000,00 correlati all'iscrizione di entrata

Con le risorse disponibili null'altro risulta finanziabile

3.4.1

Motivazione delle scelte

3.4.2

la realizzazione delle grandi opere su descritte nonché la realizzazione di tanti interventi necessari alla riqualificazione del territorio ed a migliorare la qualità della vita. in tale ottica la realizzazione di parchi urbano, il restauro della chiesa di S.Andrea, il restauro dell'ex credito agrario , la manutenzione delle strade urbane.

Finalità da conseguire

3.4.3

rendere migliore la cittadina di Assemini , migliorare la qualità della vita, migliorare la fiducia dei cittadini nell'istituzione denominata "comune "

Investimento

3.4.3.1

integralmente riportati

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

non previsti

Risorse umane da impiegare

3.4.4

quelle attualmente in dotazione con ricorso ad incarichi esterni di progettazione .

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

quelle attualmente in dotazione

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

Riepilogo programmi 2014-16 per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 Amministrazione, gestione e c...	18.175.341,64	0,00	983.372,79	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	2.091.419,16	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione pubblica	2.319.726,81	77.328,72	70.400,37	0,00	0,00
5 Cultura e beni culturali	682.391,78	0,00	362.761,74	0,00	0,00
6 Sport e ricreazione	204.813,98	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	2.808.732,53	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Territorio e ambiente	3.289.297,93	0,00	60.000,00	0,00	0,00
10 Settore sociale	8.224.312,59	0,00	12.701.681,79	0,00	0,00
11 Sviluppo economico	470.763,23	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Investimenti	0,00	0,00	2.958.465,44	0,00	0,00
Totale	38.266.799,65	77.328,72	17.136.682,13	0,00	0,00

Riepilogo programmi 2014-16 per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
1 Amministrazione, gestione e c...	0,00	0,00	0,00	0,00	19.158.714,43
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	0,00	0,00	231.069,00	0,00	2.322.488,16
4 Istruzione pubblica	0,00	0,00	49.243,03	1.050.000,00	3.566.698,93
5 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	143.663,04	0,00	1.188.816,56
6 Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00	0,00	204.813,98
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	0,00	0,00	113.931,00	0,00	2.922.663,53
9 Territorio e ambiente	0,00	0,00	0,00	12.270.000,00	15.619.297,93
10 Settore sociale	0,00	0,00	0,00	90.000,00	21.015.994,38
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	470.763,23
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Investimenti	0,00	0,00	4.808.146,59	375.000,00	8.141.612,03
Totale	0,00	0,00	5.346.052,66	13.785.000,00	74.611.863,16

CONTESTO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE



OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

L'Aggiornamento è effettuato al rendiconto della gestione esercizio finanziario 2012 .

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
ATTUAZ. PIANI DI RISANAMENTO URBANISTICO PIRI PIRI	1990	425.558,17	343.646,63	CONTRIBUTO REG.LE L.457/78
SISTEMAZ. C.SO EUROPA NORD E PIU'	1991	92.786,65	45.123,85	MUTUO CASSA DD.PP. POS. 418982200
ASSE SCORRIMENTO CORSO AFRICA	1991	846.989,31	776.494,83	MUTUO INPDAP POS. N. 72/34555
LAVORI URBANIZZ.PRIM. LOC.TRUNCU IS FOLLAS	1991	489.110,51	468.092,91	CONTRIBUTO REG.LE L. 457/78
PROGRAMMA RECUPERO URBANO SU ZAFFERANU	1996	599.487,19	526.752,55	CONTRIBUTO R.A.S. PROGRAMMA RECUPERO URBANO SU ZAFFERANU
MANUTEN.STRAORD. RETE IDRICA-FOGNARIA VIACOGHE	1997	516.155,08	0,01	MUTUO CASSA DD.PP. POS. N. 430156300
MANUTENZ. STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI- RIMODULAZIONE CON DGM 162/2007	1998	129.114,22	124.671,02	AVANZO AMM.NE ANNO 1997
RISANAMENTO EX DISCARICA RSU SA MATTA	1998	723.039,66	711.007,12	CONTRIBUTO REG.LE
CANTIERE SCAVI ARCHEOLOGICI E ALLESTIMENTO MUSEO	2000	51.645,69	46.414,23	R.A.S. L.R. 37 ART. 19 - ANNUALITA' 1999
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX CASA DELL'ANZIANO 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ESEC. CON GM170/08	2000	5.231,46	0,00	L.R. 37/98
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA PASCOLI	2000	154.937,07	142.941,95	MUTUO CASSA DD.PP. POS. N. 436646700
COLLEGAMENTO SS 130 VECCHIA STRADA CA-IGLESIAS	2000	619.794,24	42.402,22	CTR RAS L.R. 179/92 RIQUALIFICAZIONE URBANA
OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE OO.PP. 2004	2000	103.291,38	82.096,54	RAS - OPERE ACQUEDOTTISTICHE
MAGGIORI ONERI PER ESPROPRI	2001	71.096,65	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA VIA COGHE	2001	22.864,51	0,00	FONDI COMUNALI
SISTEMAZIONE STRADA - CUCCURU MACCIORRI - DGM 156/2007	2003	90.000,00	90.000,00	AVANZO VINCOLATO
L.R. 37/98 ANNO 2001 - REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE	2004	1.464.640,13	1.248.673,98	L.R. 37/98
L.R. 37/98 ANNO 2003 - REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE	2004	1.937.798,32	1.828.358,48	L.R. 37/98
AREA ATTREZZATA UBICAZIONE CONTAINERS	2004	100.000,00	64.681,94	L.R. 25/93
LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIFACIMANETO DELLE RETI IDRICHE INTERNE ABITATO	2004	546.708,62	96.629,83	CONTRIBUTO RAS + L.R. 25/93 Investimenti + ENTRATE PROPRIE
IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE SA COSTERA - COMPLETAMENTO 2° LOTTO FUNZIONALE	2004	150.000,00	149.830,19	L. 10/77
SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO DELLE RETI IDRICHE INTERNE NELL'ABITATO -	2004	1.285.000,00	602.690,00	A.T.O. RAS
COMPLETAMENTO PIAZZA E REALIZZAZIONE KARTODROMO	2005	85.215,39	0,00	L.R. 37/98 ART. 18
MUTUO COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PINTUS	2005	880.000,00	145.537,35	MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4451956 00

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
L.R. 37/98 ANNO 2004 - 4° LOTTO COMPLETAMENTO EDIFICIO PINTUS	2005	1.086.593,84	247.143,02	L.R. 37/98 ANNO 2004
REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE IN LOC. CUCCURU MACCIORRI	2005	2.200.000,00	259.932,33	MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4473764/00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO S. MARIA - REALIZZAZIONE GRADINATE E SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO	2005	189.274,55	163.849,47	ENTRATE PROPRIE
REALIZZAZIONE COPERTURA RIO SA NUXEDDA - 1ª STRALCIO FUNZIONALE - GM 177/2005	2005	400.000,00	16.970,32	MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4473166/00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEMINI-DECIMOMANNU	2005	340.000,00	59.312,11	MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4486733/00
REALIZZAZIONE STRUTTURA " ISOLA ECOLOGICA" LOCALITA' TERRASILI - DGM 180/2008	2005	200.000,00	10.836,33	F.DI COMUNALI
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX CASA DELL'ANZIANO 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ESEC. CON GM170/08	2005	876.631,09	874.448,43	L.R. 37/98 ANNO 2004
INVENTARIO BENI MOBILI E IMMOBILI DELL'ENTE - DGM 182/2007 E DGM 66/2008	2006	76.000,00	67.205,79	RAS - CONTRIBUTO PER L'OCCUPAZIONE
INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - RECUPERO STRUTTURALE SCUOLA MEDIA GIOVANNI PASCOLI - DGM 101/2008	2006	460.000,00	412.764,87	CONTRIBUTO RAS - L.R. 6/2001
SISTEMAZIONE SCUOLE ELEMENTARI PALESTRA E MENSA VIA ASPRONI - DGM 50/2007	2006	100.000,00	99.874,00	FONDI COMUNALI
LAVORI DI ADEGUAMENTO VIARIO CORSO AFRICA - DGM 71/2008	2006	200.000,00	11.096,09	FONDI COMUNALI L. 10/77
RECUPERO AMBIENTALE AREE DEGRADATE - DELIBERAZIONE RAS N.280/20 DEL 27.06.2006. "ASSEMINI FATTI BELLA" PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO; L.R. 11.05.06 N.4, ART. 15 - L.R. 7.08.2007 N.5. - DGM 183/2007	2006	313.053,76	295.998,36	CONTRIBUTO RAS L.R. 4/2006 ART. 15
SISTEMAZIONE PARCHEGGI VIA CAGLIARI E MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI - DGM 157/2007	2007	200.000,00	175.939,46	RAS - CONTRIBUTO PER L'OCCUPAZIONE
MANUTENZIONE TINTEGGIATURA PALAZZO COMUNALE - DGM 155/2007	2007	100.000,00	249,60	AVANZO AMM.NE
L.R. 37/98 ANN.TA' 2006 -PROGETTO PRELIMINARE RISTRUTTURAZIONE,DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PARTE DELLA COPERTURA DELL'IMMOBILE STRIOIRCO " SCUOLE PINTUS" DGM 160/2007	2007	350.301,22	332.361,28	L. R. 37/98 ART. 19 - ANNUALITA' 2006
COMPLETAMENTO EDIFICIO SCUOLA S.GIOVANNI - GM 161/2007	2007	100.000,00	11.251,07	AVANZO AMM.NE
LAVORI ALA SINISTRA DELL'IMMOBILE STORICO "SCUOLE PINTUS" ARCHIVIO E BIBLIOTECA - DGM 18/2007	2007	850.000,00	709.239,66	CONTRIBUTO RAS
SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO POLISPORTIVO DI VIA CAGLIARI - DGM 54/2007	2007	800.000,00	746.213,97	ENTRATE PROPRIE + EX L.R. 25/93
MANTO BITUMINOSO LUNGO LE VIE DEL QUARTIERE SANTA LUCIA - DGM 13/2008	2007	350.000,00	337.547,19	ENTRATE PROPRIE + EX L.R. 25/93
MANUTENZIONE STRADE COM.LI ASSEMINI CENTRO E SUD - GM 158/2007	2007	350.000,00	349.604,39	AVANZO AMM.NE
CITTA LINEARE - LINEA METROPOLITANA DECIMO-CAGLIARI - POLO DI ASSEMINI - PROGETTO PRELIMINARE DCC 43/2006	2007	3.300.000,00	1.286.986,06	CONTRIBUTO RAS - CIPE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMA DI ATTRAVERSAMENTO F.S. VIA CARMINE - VIA MANNO E VIA CIUSA PER EURO 200.000,00 (F.DI COM.LI) - APPROVATO PROGETTO PREL. CON GC N. 38/2008	2007	100.000,00	74.510,14	FONDI COMUNALI
ACQUISTO ARREDI PER IL CENTRO DIURNO ANZIANI - EX CASA ANZIANI - DGM 170/2008	2007	346.638,16	316.650,46	L.R. 37/98 ANNUALITA' 2005
MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E AREA A VERDE VIA KENNEDY E VIA LA MALFA - DGM 40/2008	2008	500.000,00	490.256,14	RAS - CANTIERI PER L'OCCUPAZIONE
REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE E PALESTRA IN LOC. CUCCURU MACCIORRI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE RIMODULATO.- DGM. 81/2008	2008	550.000,00	255.705,65	FONDI COMUNALI
REALIZZ. IMPIANTO SOLARE TERMICO A SERVIZIO DELLA PISCINA COMUNALE- APPROVAZ. PROGETTO PRELIMIN. G.C. N. 64/2008	2008	200.000,00	146.607,20	€ 142.767,78 FONDI COMUNALI € 57.232,22 PARTE FONDO UNICO RAS
MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4486733/00 PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEMINI-DECIMOMANNU -	2008	160.000,00	0,00	MUTUO
LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMA DI ATTRAVERSAMENTO F.S. VIA CARMINE - VIA MANNO E VIA CIUSA PER EURO 200.000,00 (F.DI COM.LI) - APPROVATO PROGETTO PREL. CON GC N. 38/2008	2008	100.000,00	0,00	FONDI COMUNALI
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX CASA DELL'ANZIANO 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ESEC. CON GM170/08	2008	400.000,00	390.815,86	RAS PARTE FONDO UNICO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2009	200.000,00	191.042,08	RAS CANTIERI REGIONALI
MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO E IMPIANTI - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA NIVOLA	2009	350.000,00	306.968,26	INAIL-FINANZIAMENTO PER ADEGUAMENTO STRUTTURE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' MARCIAPIEDI VIE CABRAS-RISORGIMENTO-ASPRONI-LAZIO	2009	200.000,00	194.514,15	RAS CANTIERI REGIONALI PER L'OCCUPAZIONE
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ACQUE BIANCHE E NERE DI ALCUNE ZONE DEL QUARTIERE SANTA LUCIA	2009	700.000,00	43.664,77	FONDI COMUNALI
LAVORI DI RIFACIMENTO SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE CORSO ASIA VIA SILONE E PIU'	2009	300.000,00	300.000,00	RAS FONDO UNICO
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 19,80 KW NEI LOCALI SEDE DELLA SCUOLA MEDIA PASCOLI IN CORSO AMERICA.	2010	164.070,00	35.673,65	FONDI COMUNALI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI ASSEMINI. - DGM 141/2010	2010	150.000,00	150.000,00	FONDI COMUNALI
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' RURALE ANNUALITA' 2010 - APPROVAZIONE PROGETTO UNICO CON GM N. 233/2010	2010	150.000,00	5.023,60	ENTRATE PROPRIE
CANTIERE REGIONALE FINALIZZATO ALL'OCCUPAZIONE EX L.R. 11/88 ANNUALITÀ 2010 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	2010	250.000,00	183.023,27	FONDO UNICO REGIONE SARDEGNA
RAS - CANTIERE OCCUPAZIONE - MANUTENZIONE E RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILI COMUNALI - DGM 342/2010	2011	200.000,00	540,00	RAS FONDO UNICO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ E IMMOBILI COMUNALI. CANTIERE REGIONALE FINALIZZATO ALL'OCCUPAZIONE EX L.R. 11/88 ANNUALITÀ 2011. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE GM 240/2010	2011	200.000,00	27.241,05	RRES FONDO UNICO

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
POR SARDEGNA 2007/2013 FERS - LINEA ATTIVITA 2,2,1-AC - MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA PORTO TORRES - APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO CON DGM 133/2011	2011	270.000,00	0,00	POR SARDEGNA 2007/2013 FERS - LINEA ATTIVITA 2,2,1-AC
MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA PORTO TORRES QUOTA CO FINANZIAMENTO	2011	110.000,00	21.702,84	FONDI COMUNALI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CAMPO COPERTO DI CALCIO A 5. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	2011	650.000,00	18.962,00	RAS - REGIONE SARDEGNA
POR-PSR 2007/2013 MISURA 125,1- STRADE RURALI APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STARA "GIACCU MELONI" PER IL TRATTO DI COMPRESO TRA LA STRADA DEI CANADESI ED CONFINE CON SESTU	2011	150.000,00	0,00	POR-PSR 2007/2013 MISURA 125,1
POR/FESR 2007/2013 OB 5.1.1. - ASSE ATTREZZATO URBANO ELMAS-ASSEMINEI-DECIMOMANNU	2011	4.293.794,58	26.322,88	POR/FESR 2007/2013 OB 5.1.1. -
cantiere recupero funzionale immobili	2012	200.000,00	200.000,00	ras fondo unico
parte spesa realizzazione campo di calcio a5	2012	300.000,00	300.000,00	risorse proprie
maggiore spesa strada assemini decimomannu	2012	160.000,00	160.000,00	risorse dell'Ente
opere acquedottistiche	2012	77.468,54	77.468,54	ras
realizzazione struttura ecologica	2012	150.000,00	150.000,00	ras
costruzione loculi	2012	400.000,00	400.000,00	risorse ente